



COLUMNISTS

Maggio 1999

ChessCafe.com

Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

Tutti i Cavalli del Re

Dal 2 al 9 maggio si è svolto un torneo molto interessante ad Arnhem (Olanda). Un doppio torneo all'italiana al quale partecipavano Korchnoi, Sadler, Nijboer e Xie Jun. Per diverse ragioni, ricorderò questo torneo per molto tempo.

In questo torneo su 12 partite solo 3 sono finite patta. Io penso che il 75% delle partite finite con la vittoria di uno dei contendenti sia decisamente una cosa notevole. Ricorderò anche che Korchnoi non ne ha pattata neanche una; vinse quattro partite ed analizzò approfonditamente queste partite con i suoi avversari, ma sparì immediatamente dopo le sue due sconfitte (con Sadler and Xie Jun)

Ma abbastanza stranamente una delle tre patte fu probabilmente la partita più interessante. Mi riferisco alla partita Nijboer-Sadler, giocata nel 5° turno. Dopo 63...Cxb6 la seguente posizione appare sulla scacchiera:



I giocatori che hanno una certa familiarità con la letteratura degli studi riconosceranno immediatamente una delle posizioni descritte da Troitzky e Chéron. Anche Donner scrisse di questo finale; puoi trovare il suo esauriente articolo nella rivista "The King".

Nijboer prese un secondo formulario e scrisse "114". Sadler venne da me e mi domandò quante mosse aveva a disposizione per questo finale. Lo informai che aveva 50 mosse.

La letteratura indica che questo finale è vinto quando il pedone è bloccato su una di queste case : a3, b3, c4, d5, e5, f4, g3, h5. Quindi una delle condizioni per vincere questo finale è già rispettata.

Il “solo” problema è di dare il matto al Re bianco entro 50 mosse.

Io non sono un forte giocatore, ma mi rendo conto che la posizione iniziale del Nero (*non del Bianco come scritto nel testo originale n.d.t.*) è molto buona , perché il Re bianco è già a bordo scacchiera . Nella continuazione del gioco , il Nero forza il Re bianco in a8 (molto bene) , poi in h8 (non va bene) ed infine in h2 (ma troppo tardi).

Dopo 113...Ce3 la posizione era (vedi diagramma) :



Dopo la 113...Ce3 Nijboer mi informò che intendeva giocare 114. Rg1 e che richiedeva la patta. Scrisse questa mossa sul suo formulario. Naturalmente, io ero d'accordo e così anche Sadler, ma secondo l'Articolo 9.3 (b) del Regolamento FIDE il Bianco potrebbe già reclamare patta dopo 113...Ce3, senza annunciare la sua prossima mossa.

Il testo dell'**Articolo 9.3 (b)** è:

Le ultime 50 mosse consecutive sono state fatte da ciascun giocatore senza il movimento di alcun pedone e senza la cattura di alcun pezzo.

Recentemente ho ricevuto parecchie lettere su questo tema.

Domanda: Caro Mr. Gijssen: prima di tutto mi voglio congratulare con lei per la sua rubrica unica nel suo genere ed estremamente interessante! Io sono curioso sullo stato attuale della regola che stabilisce “se sono state giocate 50 mosse consecutive senza una cattura od una mossa di pedone, la partita è patta” . Credo che le analisi dei computers abbiano dimostrato che finali precedentemente ritenuti patti siano invece da considerare vincenti, per esempio:

1. Torre + Alfiere contro Torre si vince in 56 mosse al massimo .
2. Alfiere + Cavallo contro Cavallo si vince, non c'è la fortezza difensiva come si pensava in precedenza.

La mia fonte per la a) e b) è il libro di Jon Speelman "Endgame Preparation", (ristampa del 1989). Dice che in entrambe le posizioni summenzionate ci vogliono circa 100 mosse per vincere.

Le sarei grato se potesse chiarirmi la regola. Inoltre volevo chiederle se è stata trovata una qualsiasi possibilità di vittoria nel finale 2 Cavalli contro il Re solo. **Santhosh Matthew (India)**

Risposta: Nel Regolamento FIDE, pubblicato nel 1984 e 1988 , troverai che la regola delle 50 mosse era estesa a 75 mosse per le seguenti posizioni:

1. Re + Torre + Alfiere contro Re + Torre;
2. Re + 2 Cavalli contro Re + pedone;
3. Re + Donna + pedone ad una casa dalla promozione contro Re + Donna;
4. Re + Donna contro Re + 2 Cavalli ;
5. Re + Donna contro Re + 2 Alfieri; e
6. Re + 2 Alfieri contro Re + Cavallo.

Nel 1992 durante il Congresso della FIDE a Manila il Comitato dei Regolamenti suggerì di stabilire una regola per tutti i finali: 50 mosse. Questo venne approvato dalla Assemblea Generale della FIDE. Lo stesso accadde nel 1996 durante il congresso di Yerevan.

Vorrei ricordare che il Regolamento FIDE è applicato al gioco che si svolge sulla scacchiera. Questo significa, per esempio, che i compositori di studi possono ignorare la regola delle 50 mosse.

Riguardo all'ultima tua domanda, è tuttora impossibile mattare il Re con due soli Cavalli. Comunque c'è una graziosa storia circa questo finale. Nel torneo dei Candidati di Zurigo del 1953 questo finale apparve nella partita Kotov-Najdorf. Dopo 50 mosse si produsse la seguente posizione (vedi diagramma) :



“ Ora Kotov annuncia malignamente che intende giocare, in quanto se Najdorf dovesse sbagliare egli potrebbe dargli matto entro le 50 mosse. Najdorf protestò furiosamente con la commissione del torneo contro l'idea che un Grande Maestro potesse essere soggetto ad una simile indegnità; ed alla fine Kotov si accordò per la patta ...! (B.H. Wood, The World Championship Candidates' Tournament, pubblicato da Chess, Sutton Coldfield, Inghilterra, 1953/54). Un'altra versione afferma che Kotov parlò a Najdorf di un giocatore russo che aveva scoperto il sistema per vincere quel finale. Najdorf rimase scioccato, ma poi Kotov gli disse che stava scherzando.

Domanda: Caro Sig. Gijssen: Una domanda sulla regola delle 50 mosse – Mentre stavo raccogliendo una collezione di partite con finale Cavallo ed Alfiere contro il Re solo, ho trovato la seguente curiosa partita :

Milos Jirovsky (2435) - Stefan Neidig (2260) Pardubice Open 1998

1.Cf3 d5 2. c4 e6 3. g3 Cf6 4. Ag2 Ae7 5. O-O O-O 6. d4 Cbd7 7.Dc2 c5 8. cxd5 Cxd5 9. Cc3 Cxc3 10. bxc3 cxd4 11. cxd4 Cb6 12.Ad2 Ad7 13. Aa5 Ac6 14. e3 Ad6 15. Tfc1 Tc8 16. De2 Ac7 17.Tab1 Ae4 18. Tb5 Ac6 19. Tbc5 De7 20. De1 Ad6 21. T5c2 Aa3 22. Axb6 axb6 23. Ta1 Aa4 24. Txc8 Txc8 25. Ce5 Ac2 26. De2 Dc7 27. Db5 f6 28. Cd7 Dc3 29. Tf1 Ad3 30. Dxb6 Axf1 31.Dxe6+ Rh8 32. Axf1 Dc6 33. Df7 Td8 34. Ah3 Dd6 35. Db3 b6 36. Db5 g6 37. Db3 Rg7 38. Da4 Ab2 39. Da7 Rh6 40. Cxb6 Axd4 41. exd4 Dxd4 42. a4 Dc5 43. Ad7 f5 44. Da6 f4 45. Db5 Dd4 46.h4 fxg3 47. Dg5+ Rg7 48. De7+ Rh6 49. De3+ Dxe3 50. fxe3 Rh5 51. a5 Tb8 52. e4 Tb7 53. e5 Ta7 54. e6 Txa5 55. e7 Te5 56.e8=D Txe8 57. Axe8 Rxh4 58. Rg2 Rg4 59. Cd5 Rf5 60. Rxc3 Re5 61. Ce3 h5 62. Rh4 Rf4 63. Cd5+ Re5 64. Ce7 g5+ 65. Rxc5 h4 66. Cg6+ Re4 67. Ad7 h3 68. Axc3 (vedi il diagramma)



68... Rd4 69. Rf4 Rd5 70. Af5 Rd4 71. Ce7 Rc4 72. Re5 Rc3 73.Rd5 Rb3 74. Rd4 Rb4 75. Ae6 Rb5 76. Ad5 Rb6 77. Rc4 Rc7 78.Rc5 Rd7 79. Cf5 Re8 80. Rd6 Rf8 81. Re6 Rg8 82. Rf6+ Rf8 83.Ac6 Rg8 84. Ce7+ Rf8 85. Cg6+ Rg8 86. Ad5+ Rh7 87. Ac4 Rh6 88. Ag8 Rh5 89. Ce5 Rh4 90. Rf5 Rg3 91. Ab3 Rf2 92. Rf4 Re2 93. Re4 Rd2 94. Rd4 Rc1 95. Rc3 Rb1 96. Cf3 Rc1 97. Cd4 Rb1 98. Cc2 Rc1 99. Aa2 Rd1 100. Cd4 Re1 101. Rd3 Rf2 102. Af7 Rg3 103. Re4 Rg4 104. Ce6 Rg3 105. Ah5 Rf2 106. Rf4 Rg2 107.Cg5 Rf2 108. Af3 Rf1 109. Re3 Re1 110. Ce6 Rf1 111. Cf4 Re1 112. Cd3+ Rf1 113. Rf4 Rg1 114. Rg3 Rf1 115. Ag4 Rg1 116.Ae2 Rh1 117. Cf4 Rg1 118. Ch3+ Rh1 119. Af3# ½ - ½ è molto affascinante il fatto che la partita sia finita con 119. Af3 matto, ma nonostante ciò il punteggio segnato era ½ - ½ .

Questo potrebbe essere a causa della regola delle 50 mosse: alla mossa 68 - Axf3 – è stato catturato l'ultimo pedone. La mossa 119. Af3# è la 51° dopo quella! Ecco la mia domanda: supponiamo che 119.Af3# fosse stata veramente giocata sulla scacchiera. E' legale per il giocatore che ha subito il matto reclamare "post mortem" una patta in base alla regola delle 50 mosse? **Dr. Guenther Ossimitz (Austria)**

Risposta: Cosa realmente sia successo qui è un mistero anche per me. Ma diamo un'occhiata alla partita. Alla 68°mossa del Bianco fu eseguita l'ultima cattura. La 68° mossa del Nero è la prima mossa che dobbiamo prendere in considerazione applicando la regola delle 50 mosse. Dopo la 118° mossa del Bianco entrambi i giocatori hanno completato 50 mosse senza avere catturato nessun pezzo nè mosso alcun pedone. In quel momento il Nero, che ha il tratto, può aver reclamato una patta in conformità a quanto stabilito dall'Articolo 9.3b. Ci sono anche altri sistemi per reclamare che portano allo stesso risultato: egli può fermare gli orologi, scrivere sul formulario Rh1 e dichiarare all'arbitro che intende fare questa mossa, fatta la quale risulterebbe che nelle ultime 50 mosse non è stato mosso nessun pedone né è stata effettuata nessuna cattura.

Il giocatore che ha il tratto può reclamare la patta. Anche l'Articolo 9.4 è pertinente. Esso stabilisce che se un giocatore fa la mossa senza aver reclamato la patta, egli perde il diritto di reclamarla, come nell'Articolo 9.2 e 9.3, su quella mossa.

È chiaro che reclamare patta successivamente non è possibile. Probabilmente accadde questo: la partita è stata giocata su di una scacchiera elettronica e prima che l'arbitro potesse intervenire, il Bianco giocò 119.Ah3. Il computer registrò questa mossa ed essa fu pubblicata anche nel bollettino. Per questo in tornei dove le partite sono giocate su scacchiere elettroniche, i giocatori devono lasciare la posizione finale sulla scacchiera, altrimenti è molto difficile trovare quali mosse siano state effettivamente giocate.

Domanda: Sig. Gijssen: il Regolamento FIDE permette un'estensione della regola delle 50 mosse a patto che una lista di situazioni speciali sia annunciata all'inizio del torneo. Si potrebbe usare una lista simile od occorre imporre rigorosamente un massimo di 50 mosse (la regola base)? Dove posso trovare quella lista di situazioni speciali? **Michel Arsenault (Canada)**

Risposta: Quella lista esisteva fino al 1992. Ne consegue che ogni arbitro deve imporre un massimo di 50 mosse.

*Avete una domanda per Geurt Gijssen? Forse risponderà in un articolo futuro.
Mandate le domande a:*

[mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A Question for Geurt Gijssen](mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A%20Question%20for%20Geurt%20Gijssen) Per favore includete il vostro nome e Paese di residenza.

Copyright 1999 Geurt Gijssen. All Rights Reserved.

Copyright 1999 CyberCafes, LLC. All Rights Reserved.

"The Chess Cafe®" is a registered trademark of Russell Enterprises, Inc.

Traduzione a cura di Cristiano Ferrari